



“BANDO GIOVANI 2017” per iniziative a favore della popolazione giovanile

1. Premessa

Il presente bando, in continuità con la scorsa edizione del 2015, si propone di sostenere iniziative che contribuiscano a promuovere un miglioramento della condizione giovanile attraverso azioni rivolte a giovani piemontesi, liguri e valdostani dai 14 ai 25 anni di età e attraverso interventi di empowerment volti a sostenere una maggiore autonomia, responsabilità e protagonismo dei giovani all'interno delle comunità in cui vivono.

Dalle Linee Programmatiche 2017, contenute nel Documento di Programmazione Annuale (DPA) della Compagnia di San Paolo si sottolinea infatti che: *“Per ragioni demografiche, equitative e di sviluppo economico è più che mai necessario puntare l’attenzione sulle giovani generazioni. Gli interventi sulla prima fase di vita sono cruciali per contrastare la riproduzione di povertà ed esclusione; il passaggio tra adolescenza ed età adulta ha acquisito una nuova problematicità che viene affrontata con progetti di empowerment”*.

2. Contesto e Finalità

Le azioni di empowerment giovanile si avvalgono di percorsi di apprendimento che rafforzano e ampliano le opportunità dei giovani e le loro capacità di scelta; nello stesso tempo, promuovono la partecipazione ai processi decisionali che riguardano la comunità locale.

“L’empowerment può essere definito come lo sviluppo di processi che producano cambiamenti durevoli e valutabili sia sul piano individuale sia rispetto al riconoscimento dei giovani, intesi come gruppo sociale, nella comunità, e viene considerato attraverso le 3 dimensioni costitutive del concetto: personale, interpersonale, della comunità, che possono essere così sintetizzati:

-Dimensione Individuale: Crescita di fiducia in sé, autoefficacia, consapevolezza delle proprie risorse, capacità, limiti; acquisizione di conoscenze e competenze.

-Dimensione Interpersonale: Crescita delle capacità e delle competenze per comunicare; lavorare e stare in gruppo; valorizzare la diversità sociale e culturale.

-Dimensione di Comunità: Partecipazione attiva dei giovani ai diversi livelli del progetto; cambiamento del ruolo dei giovani nella comunità; partecipazione attiva dei giovani al cambiamento della comunità locale.

L’autonomia è uno degli esiti principali delle azioni di empowerment giovanile: un processo di crescita progressiva che riguarda il ruolo attivo dei giovani come individui e come gruppo. Per “ruolo attivo” si intende

*la partecipazione con potere decisionale da parte dei giovani, l'assunzione di specifiche responsabilità operative, la gestione da parte dei giovani anche in assenza degli adulti"*¹.

L'assunzione da parte di gruppi di giovani di specifiche responsabilità nei confronti dell'intera comunità in cui vivono costituirà uno dei focus dell'attenzione della Compagnia; verrà attribuita rilevanza a interventi che favoriscano la riqualificazione dei territori di appartenenza considerando le ricadute delle attività proposte sulla popolazione di riferimento, con particolare attenzione a progettualità realizzate in aree che normalmente presentano minori opportunità e offerte per le popolazioni giovanili e a interventi sviluppati in Comuni o partenariati di comuni di ridotte dimensioni.

In secondo luogo, e in continuità con la scorsa edizione, il presente bando punta a misure di capacity building dei soggetti proponenti prevedendo, per i progetti selezionati, un percorso formativo, di accompagnamento e monitoraggio, in collaborazione con l'Associazione YEPP Italia su tematiche quali, per esempio, la progettazione partecipata, la gestione di interventi realizzati da e per giovani protagonisti e il rafforzamento istituzionale degli organismi che sviluppano tali progettualità.

3. Obiettivi del bando

Il Bando giovani 2017 si pone pertanto i seguenti obiettivi specifici:

- **promuovere l'Empowerment e l'autonomia dei giovani** attraverso azioni che mirino a sviluppare e valorizzare competenze, stimolando protagonismo e responsabilità;
- **promuovere una maggiore relazione tra giovani e collettività**, favorendone il benessere attraverso progettualità non solo a vantaggio della popolazione giovanile ma della comunità nella sua interezza, con un forte coinvolgimento attivo dei giovani;
- **stimolare la messa a sistema delle risorse del territorio** in tema di sostegno alla condizione giovanile, promuovendo reti di collaborazioni anche con il settore Pubblico;
- **sostenere la crescita delle organizzazioni proponenti** nell'ottica di un rafforzamento delle loro competenze e di sviluppo del contesto locale.

4. L'impegno della Compagnia nelle politiche giovanili

Il bando Giovani si inserisce nell'insieme di iniziative che la Compagnia sostiene nell'ambito delle politiche giovanili: oltre ai contributi agli Enti all'interno della cornice del Sostegno all'Attività Istituzionale, da anni la Compagnia promuove metodologie e progettualità che prevedono un ruolo più proattivo della fondazione, proiettandola in una funzione sempre più di "catalizzatore" di realtà pubbliche e private del territorio per favorire una co-progettazione efficace e innovativa, quali:

- YEPP - Youth Empowerment Partnership Programme, progetto teso al miglioramento della condizione giovanile attraverso una metodologia partecipativa e di sviluppo di comunità in collaborazione con soggetti della società civile, le autorità locali e i giovani stessi. Attualmente, oltre alla dimensione internazionale, in Italia sono attivi 10 "siti YEPP" (6 in aree piemontesi e 4 liguri), oltre all'avvio di 3 sperimentazioni nel sud Italia;
- NOMIS - Nuove Opportunità per Minori Stranieri, sul territorio torinese per una presa in carico adeguata di minorenni stranieri con stili di vita devianti, o comportamenti a rischio, entrati in contatto con il sistema della Giustizia Minorile o intercettati sul territorio. Il progetto mette in

¹ Definizione elaborata dall'Associazione YEPP Italia, Torino

campo risorse di carattere sociale ed educativo al fine di potenziare le capacità di intervenire efficacemente sui loro problemi e condizioni, soprattutto in un'ottica di prevenzione mirata.

- RE.LIG e POLARIS rispettivamente sul territorio del savonese e del cuneese, al fine di promuovere interventi socio-educativi preventivi e riparativi con l'obiettivo di rafforzare e incrementare la partecipazione e il protagonismo dei giovani, anche in contatto con il circuito penale, e ridurre il rischio di esclusione e discriminazione.

5. Destinatari

I principali destinatari dei progetti sostenuti dalla Compagnia nell'ambito del presente bando saranno:

- giovani piemontesi, liguri e valdostani di età compresa tra i 14 e i 25 anni cui le azioni saranno rivolte;
- le comunità di riferimento dei giovani destinatari delle attività che verranno sostenute, beneficiando dei progetti realizzati e soprattutto delle attività che gli stessi giovani metteranno in atto per rafforzare la loro responsabilità e la loro capacità di partecipazione e cittadinanza attiva sul territorio;
- I partenariati di soggetti coinvolti nei progetti oggetto del bando, (enti del privato sociale quali associazioni, cooperative sociali; enti pubblici; istituti scolastici pubblici) particolarmente se composti e guidati a loro volta da giovani;

Si precisa che Fondazione Carige erogherà l'eventuale contributo unicamente a favore di eventuali progetti meritevoli che verranno realizzati nella Città metropolitana di Genova e nella Provincia di Imperia.

6. Ambiti di intervento

Sono ammissibili progetti rivolti a ragazzi di età compresa tra i 14 e i 25 anni, realizzati sul territorio piemontese e ligure, che includano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, interventi della durata biennale che riguardino:

- lo **sviluppo dell'autonomia e l'assunzione di responsabilità** da parte dei giovani, promuovendone il coinvolgimento e stimolandone il protagonismo favorendo l'aggregazione, lo sviluppo e l'espressione delle loro capacità;
- **l'aggancio, il coinvolgimento e la partecipazione di giovani a rischio di devianza** o in situazione di **disagio** anche attraverso azioni di educativa di strada e territoriale, in stretto collegamento con l'Ente Pubblico preposto, per favorire la realizzazione di attività che conducano ad una maggiore integrazione con i loro coetanei e con la comunità di riferimento; per le iniziative rientranti in questa categoria saranno considerati ammissibili esclusivamente interventi che prevedano il coinvolgimento attivo di Enti Pubblici locali;
- **l'accesso alle opportunità e ai servizi offerti dal territorio e alla loro fruibilità**, anche coinvolgendo le famiglie e le figure adulte di riferimento, con particolare riferimento **all'avvicinamento al lavoro** da parte dei giovani (e alla rimozione dei relativi impedimenti) anche attraverso sperimentazioni e pratiche innovative che favoriscano l'attivazione del singolo e la sua acquisizione di **conoscenze e competenze utili** per comprendere il mondo del lavoro e permettere di affacciarvisi;
- il garantire **effetti positivi anche sulle collettività** in cui i giovani vivono, attraverso azioni in cui i giovani da semplici destinatari di iniziative si configurino quali attori direttamente coinvolti nel migliorare le condizioni di vita di tutta la comunità di appartenenza, fino a partecipare attivamente ai processi decisionali, influenzandone le politiche.

7. Formazione, accompagnamento e monitoraggio dei progetti sostenuti

Le Fondazioni considerano il presente bando un'importante opportunità per garantire, agli enti promotori di proposte progettuali su questi temi, specifici percorsi di formazione, accompagnamento e monitoraggio tesi ad una migliore progettazione degli interventi proposti ed un più efficace sviluppo ed esito degli stessi.

Dopo una prima fase in cui verranno pre-selezionate "idee" progettuali presentate via e-mail attraverso il modulo previsto, saranno organizzate attività di formazione ex ante (precedenti alla formalizzazione del progetto definitivo) tese all'approfondimento e alla condivisione dei concetti cardine del bando, al rafforzamento delle capacità di progettazione degli enti, al conseguimento di una più adeguata progettazione di dettaglio delle proposte.

Successivamente alla formalizzazione on line e alla selezione, ogni progetto beneficiario di contributo usufruirà, per entrambe le annualità di sviluppo dei progetti, di un percorso di formazione, accompagnamento e monitoraggio in itinere, assicurato dalla Compagnia di San Paolo in collaborazione con l'Associazione YEPP Italia. Tale accompagnamento comprenderà momenti di supervisione e formazione di gruppo e incontri individuali di consulenza, supporto e monitoraggio. Per ogni progetto beneficiario del contributo delle Fondazioni verrà condiviso un piano di formazione, accompagnamento e monitoraggio.

8. Budget e spese ammissibili

Potranno essere presentate iniziative di durata biennale che le Fondazioni sosterranno, oltre che con le attività di accompagnamento e formazione sopra descritte, con un contributo massimo pari a € 70.000.

Le spese ammissibili potranno includere voci per personale o collaboratori, affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali, rimborsi spese a volontari (secondo quanto previsto dalla normativa), acquisto di servizi, costi di comunicazione e diffusione e spese per adeguamenti strutturali. Le spese ammissibili per acquisto di attrezzature e/o materiali potranno raggiungere al massimo il 15% del budget del progetto, mentre le spese per adeguamenti strutturali potranno raggiungere al massimo il 20% del budget totale dei due anni di attività.

La richiesta di contributo non potrà essere superiore al 75% dei costi totali del progetto, pena l'inammissibilità della proposta. Alla copertura del restante 25% potranno concorrere autofinanziamenti, contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni, prestazioni professionali pro bono², linee di credito, ecc. Non potrà essere valorizzata l'attività di volontariato non riconducibile a una prestazione professionale pro bono. Il co-finanziamento dei costi del progetto da parte degli enti promotori può essere effettuato anche attraverso la messa a disposizione di locali e/o di personale utili ai fini dell'iniziativa.

Il contributo, che non potrà comunque essere superiore al 75% dei costi totali effettivamente sostenuti, sarà erogato in tranche successive, di cui l'ultima a saldo al termine delle attività, secondo quanto indicato nella lettera di delibera e nelle allegate "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione", alle quali si rimanda per le restanti modalità operative.

Nella valutazione delle richieste, saranno considerati prioritariamente progetti presentati da enti che non siano promotori di attività sostenute dalla Compagnia di San Paolo, nel campo delle politiche sociali, con proseguimento previsto oltre il 31/12/2017.

² Per prestazione professionale pro bono si intende esclusivamente un servizio svolto da professionisti attivi (avvocati, notai, commercialisti ecc) che scelgono di non far pagare la propria prestazione nell'ambito di una specifica attività del progetto, quantificando economicamente la loro prestazione in apposita nota.

Si ricorda che le progettualità che verranno approvate nell'ambito del presente Bando e che prevedranno interventi nella Città Metropolitana di Genova e nella Provincia di Imperia potranno essere sostenute anche grazie al co-finanziamento della Fondazione Carige.

9. Tempistica delle attività proposte

Le iniziative dovranno riguardare attività realizzate nel periodo compreso tra gennaio 2018 e dicembre 2019.

10. Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità

- Soggetti

Come da regolamento vigente, non potranno essere beneficiari di contributo enti aventi fini di lucro, imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni), persone fisiche.

Per un dettaglio dei requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione di richieste vi invitiamo a consultare le Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Compagnia di San Paolo, coerenti con quelli di Fondazione Carige (<http://www.compagniadisanpaolo.it/ita/la-Fondazione/Regolamento-per-le-Attivita-Istituzionali>).

Gli Enti selezionati attraverso lo scorso "Bando Giovani" della Compagnia di San Paolo, emanato nel 2015, saranno esclusi dalla possibilità di partecipare alla presente edizione in qualità di capofila; tuttavia, esclusivamente i partenariati proponenti i 16 progetti sostenuti nell'ambito della precedente edizione del Bando, potranno partecipare ad una chiamata per la presentazione e la selezione di un numero limitato di progettualità in continuità con le iniziative precedentemente approvate, le cui modalità saranno rese note nel corso del 2017.

- Territorio

Le attività oggetto della richiesta dovranno essere realizzate sul territorio della Regione Piemonte, della Regione Liguria e della Regione Valle d' Aosta, con l'esclusione dei territori in cui la Compagnia è già presente con iniziative promosse a favore della popolazione giovanile; la Compagnia si riserva la possibilità di considerare l'ammissibilità di proposte che, pur se realizzate in territorio in cui sono già attivi progetti rivolti alla popolazione giovanile sostenuti dalla Compagnia, gli stessi prevedano una comprovata collaborazione con le progettazioni YEPP, POLARIS e RE.LIG e altre progettazioni a favore dei giovani promosse dalla Compagnia. Per quanto riguarda eventuali progettazioni che prevedono attività sul territorio della Provincia di Cuneo, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo verificheranno possibili sinergie e collaborazioni.

Per ragioni analoghe, pur non escludendo la possibilità di presentare progetti realizzati nella Città di Torino, verranno considerati in modo preferenziale gli interventi realizzati al di fuori di tale area. Verranno tenute in considerazione progettualità sul territorio di Torino che presentino evidenti caratteristiche di comprovata complementarità/integrazione con le progettazioni YEPP e NOMIS sostenute dalla Compagnia di San Paolo nella città.

- Partenariato

I progetti dovranno necessariamente essere realizzati da soggetti (enti del privato sociale quali associazioni, cooperative sociali; enti pubblici; istituti scolastici pubblici) che svilupperanno le azioni in partenariato. Per progetto in partenariato si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila", che formalizzerà la richiesta di contributo alla Compagnia e da una o più organizzazioni "partner". Si richiede che i rapporti tra capofila e partner di progetto vengano definiti in termini di ruoli, partecipazione economica, utilizzo delle risorse in fase di progettazione degli interventi. Si richiede che capofila e partner delle

proposte presentate nell'ambito del presente bando compilino e controfirmino in originale la "tabella relativa al partenariato", messa a disposizione nell'ambito del presente bando, che riassume gli accordi presi ex ante dai partner di progetto.

Per le azioni relative all'educativa di strada il partenariato con un ente Pubblico è considerato requisito di ammissibilità ed il cofinanziamento dell'Ente pubblico è fortemente auspicato.

Ad ogni ente è riservata la possibilità di presentare, in qualità di capofila, una sola proposta progettuale. Sarà tuttavia possibile partecipare in qualità di partner a diversi progetti presentati nell'ambito del bando.

11. Criteri di valutazione

Saranno utilizzati i seguenti principali criteri per la valutazione e la successiva selezione delle idee e dei progetti di dettaglio:

- coerenza delle azioni progettate con le finalità generali e gli ambiti del Bando e aderenza al contesto di riferimento
- rilevanza dell'iniziativa per il territorio e per i destinatari, ovvero importanza dell'iniziativa proposta in relazione all'assenza o carenza di iniziative simili e capacità del progetto di rispondere alle reali esigenze espresse dai destinatari e dai territori di riferimento (sarà necessario fornire dati di conoscenza approfondita del contesto che dimostrino le reali esigenze cui i progetti intendono rispondere)
- capacità del partenariato proponente di comunicare l'iniziativa proposta sul territorio, così da garantire la massima accessibilità e il maggior numero di destinatari
- coinvolgimento nella partnership di soggetti con competenze e esperienze adeguate alla realizzazione degli interventi proposti tese alla multidisciplinarietà e complementarietà del partenariato
- innovatività nei contenuti, delle metodologie e nei processi rispetto al territorio di intervento o alle attività ordinariamente svolte specificando il tipo di innovazione proposta
- qualità dei contenuti ed in particolare: chiara definizione degli obiettivi perseguiti, delle modalità seguite, delle attività sviluppate, dei risultati che si intendono conseguire e dei rischi previsti; chiarezza e completezza della descrizione del progetto, precisazione del livello di empowerment previsto secondo la definizione fornita (empowerment individuale, interindividuale e di comunità)
- coinvolgimento di tutte le realtà sociali, comprese le famiglie, che gravitano sullo stesso territorio, al fine di rafforzare le ricadute sulla collettività e promuovere un approccio di "Welfare Comunitario"
- congruità dei costi preventivati nel budget (costi in linea con valori di mercato e tariffe standard o contrattuali e coerenza tra attività previste e costi di progetto)
- presenza di modalità e strumenti efficaci di monitoraggio delle azioni e valutazione dei risultati attesi
- presenza di azioni orientate alla sostenibilità tecnico-economica futura, ovvero azioni finalizzate a rendere il progetto capace di durare nel tempo e di trovare altre forme di sostegno (autofinanziamento, mobilitazione di una pluralità di risorse)
- replicabilità del progetto in altri contesti
- integrazione di giovani di origine straniera
- attenzione e rispetto dell'approccio di genere.

12. Modalità di presentazione e valutazione delle richieste

FASE I "APERTA": CALL FOR IDEAS

Si tratta di una prima fase in cui viene richiesto agli enti proponenti di illustrare sommariamente la propria idea progettuale, compilando un apposito modulo allegato al presente bando.

Per la presentazione delle idee sarà necessario:

1. Scaricare il modulo dal sito (www.compagniadisanpaolo.it → "Bando Giovani 2017: Call for Ideas")
2. Compilare il modulo in ogni sua parte e inviarlo (sia in versione PDF che testo word) in allegato all'indirizzo:
bandogiovani@compagniadisanpaolo.it entro e non oltre il **28 aprile 2017**.

Potranno facoltativamente essere allegati ad integrazione ulteriori documenti utili per la descrizione dell'idea, ma la selezione avverrà sui contenuti e sulla qualità di quanto espresso nel modulo, si raccomanda pertanto la massima cura nella compilazione.

Entro il **30 giugno 2017**, gli uffici delle Fondazioni procederanno con una prima selezione delle idee ritenute congrue e coerenti con quanto richiesto dal bando sulla base della documentazione prodotta. Gli enti promotori delle proposte che avranno superato tale prima istruttoria, verranno contattati via e-mail per accedere alla seconda fase del bando. Le proposte che non saranno oggetto di specifica comunicazione da parte della Compagnia saranno da ritenersi escluse.

FASE II "SU INVITO": PROGETTAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E FORMALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Dal mese di luglio 2017, solo le proposte che avranno superato la prima fase di istruttoria saranno invitate a usufruire di un percorso formativo di "capacity building" realizzato dall'Associazione YEPP Italia nei mesi di luglio - Settembre 2017 sui temi della progettazione partecipata con i giovani e della condivisione dei concetti cardine del bando (empowerment, autonomia, responsabilità, cittadinanza attiva, partenariato). La partecipazione al percorso di accompagnamento previsto in questa fase è da considerarsi obbligatoria e agli enti si impegneranno a partecipare al percorso formativo con impegno e costanza. Come accennato, durante il percorso di formazione verrà favorita l'opportunità di collaborazione tra gli Enti fino a valutare positivamente la "fusione di più idee progettuali" che, per prossimità territoriale o analogia tematica, possano portare alla formalizzazione di progettazioni congiunte da presentare alla fase successiva.

Gli enti proponenti saranno quindi chiamati a formalizzare la richiesta di contributo e dovranno seguire esclusivamente la procedura ROL (Richieste On Line) indicata nella sezione "Contributi" del sito www.compagniadisanpaolo.it, utilizzando e compilando:

- la Scheda Ente
- la scheda Iniziativa "BANDO GIOVANI 2017", specifica per il presente bando.

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata al **29 settembre 2017**, termine entro il quale la pratica ROL deve essere chiusa e inoltrata on-line.

Alla richiesta dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità della proposta:

- un documento progettuale che includa tutte le informazioni indicate e i dati richiesti nel "Documento di progetto" predisposto per tale Bando che sarà reso disponibile agli Enti preselezionati;
- un piano economico dettagliato, che specifichi anche il monte ore lavorativo e il costo orario delle figure professionali coinvolte;
- la tabella relativa al partenariato, secondo il format predisposto per il presente bando, compilata e controfirmata da tutti i soggetti che comporranno il partenariato proponente il progetto.

Si ricorda che la procedura offre la possibilità di allegare altra documentazione ritenuta necessaria. Laddove ne riscontrasse la necessità, la Compagnia si riserva di richiedere informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

FASE III: SELEZIONE, ESITI E MODALITA' DI EROGAZIONE

Al termine del percorso formativo le proposte di contributo debitamente formalizzate e presentate entro la scadenza indicata verranno quindi sottoposte a ulteriore processo di selezione al fine di determinare le progettualità ritenute idonee di contributo.

L'elenco delle iniziative selezionate sarà pubblicato sul sito www.compagniadisanpaolo.it entro il **31 dicembre 2017**. Successivamente, le deliberazioni saranno formalizzate agli enti selezionati con comunicazioni scritte, per via telematica, riportanti l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie all'ottenimento dei fondi.

E' inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non selezionate e quindi escluse dall'attribuzione di contributi. L'assenza di citazione è conseguentemente da ritenersi come comunicazione informativa da parte della Compagnia di esito negativo.

Il contributo sarà erogato in più tranches, la cui entità verrà stabilita nella lettera di delibera, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati. Contestualmente all'approvazione del contributo, verrà formalizzata da parte della Compagnia la tipologia di accompagnamento, formazione e monitoraggio che verrà garantita, grazie anche all'assistenza dell'associazione Yepp Italia, durante l'intero sviluppo del progetto approvato.

Si precisa che le attività di accompagnamento, formazione e monitoraggio, analogamente al sostegno finanziario del progetto, rappresentano una delle componenti del contributo della Compagnia e i promotori delle proposte selezionate dovranno assicurare massimo impegno e costanza nel seguire tali attività.

Le Fondazioni si riservano di effettuare altre azioni di monitoraggio sui progetti nelle varie fasi della loro realizzazione.

La partecipazione al Bando implica l'accettazione della insindacabilità delle decisioni relative alla selezione delle idee e delle proposte progettuali e alla successiva assegnazione dei contributi.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email bandogiovani@compagniadisanpaolo.it.

Domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL potranno essere poste all'indirizzo email assistenzarol@compagniadisanpaolo.it